

# VOLLEY SERIE A2 FEMMINILE

## Soverato, la Bisconti va in A1

### Il libero riminese si accasa a Modena: «Ringrazio i tifosi e il presidente Matozzo»

di SAVERIO ALBANESE

SOVERATO - Il Volley Soverato perde un tassello importante della squadra che lo scorso anno ha chiuso la stagione al quarto posto in regular season e conquistato la semifinale play off: il forte libero Veronica Bisconti, ha firmato per la prossima stagione nella massima serie con la casacca bianconera della Lsu Jo Nordmeccanica Modena, dove occuperà il doppio ruolo di secondo libero e utile elemento che può rilevare le schiacciatrici per dare maggior solidità alla seconda linea.



Veronica Bisconti

Veronica, 26 anni compiuti lo scorso 27 gennaio, è originaria di Rimini ma è nata pallavolisticamente nella Pro Patria (disputando ben 6 finali nazionali), giocando tra campionati in serie B tra Milano e Busto, due anni di panchina in A1 nella Futura Volley Busto Arsizio - dove ha conquistato Scudetto, Coppa Italia, Coppa Cev e Supercoppa italiana - due stagioni da protagonista a Monza in A2, una nella massima serie a Vicenza e lo scorso anno è tornata in A2 nella perla dello Jonio, dove ha giocato trenta partite e 109 set totali: complessivamente ha collezionato in serie A sono 135 "gettoni" 496 set (media 82,86 a stagione). Nel mezzo anche la Nazionale Pre-Juniores (Olimpiadi Giova-

nili e Torneo 8 Nazioni) e i mondiali under 23 del 2013 in Messico insieme a Partorio.  
«Sono doppiamente felice per questa nuova affascinante avventura, che non solo mi consente di tornare a giocare in serie A1 - ci ha confidato Veronica Bisconti - ma soprattutto perché avrò l'opportunità di giocare a Modena, con una delle società più blasonate del panorama pallavolistico italiano. Spero di poter dare una mano alla squadra e al tempo stesso di non deludere le aspettative che la società ha riposto in me. Ho giocato per due anni con Giulia Leonardini a Busto Arsizio e conosco anche Caterina Bosetti e Francesca Perretti. Ho voglia di cominciare questa

avventura che, a livello personale, sarà una bella sfida. Vengo da un'annata in cui ho giocato tanto - ha proseguito Veronica - e qui, invece, avrò un ruolo totalmente diverso, ma al di là di tutto sarà sicuramente un motivo di crescita per me perché mi allenerò ad un livello molto alto. Anche a livello logistico è stata un'ottima possibilità perché mi sono avvicinata molto a casa e ne avevo bisogno. Ringrazio la società di Soverato, i suoi meravigliosi tifosi e il presidente Totò Matozzo per la stagione che ho vissuto - ha concluso il libero riminese - ma ora sono molto felice di cominciare questa nuova esperienza nella massima serie, sono molto positiva».

# VOLLEY SERIE B MASCHILE

## Polimeni: «Una Jolly affamata» Dall'Agnol confermato: «Felice»

di SIMONA GERACE

CINQUEFRONDI - «La squadra che metteremo in campo per la prossima stagione sarà giovane, combattiva e caratterizzata da fame, umiltà e abnegazione al lavoro». Queste le parole utilizzate da mister, Antonio Polimeni, all'indomani della riconferma, per il sesto anno consecutivo, alla guida della Pallavolo Jolly Cinquefrondi. Il tecnico reggino si è già rimboccato le maniche e ha cominciato a lavorare per visionare e scegliere gli atleti che andranno a formare la sua nuova rosa, in vista della prossima stagione. Dalle sue parole sembrerebbe trapelare la possibilità della riconferma di alcuni giovani atleti, mentre è certa l'assenza in squadra dell'ex capitano Salvatore Roberti, del libero di Nicosia, Peppe Zito e del "regista" italo argentino, Victor Lomuto. «Voglio ringraziare due atleti che hanno dato tanto a me, a questa maglia, a questa società e a tutto l'ambiente: Zito e Roberti - ha affermato coach Polimeni - Due atleti di caratura superiore, giusto che i loro percorsi si spino con le loro grandi ambizioni. Per loro le porte del palazzetto di Cinquefrondi saranno sempre aperte. È difficile trovare tanto sudore in

maglie di allenamento come nelle loro. Un ringraziamento speciale va anche a Victor Lomuto, il quale ci ha insegnato che la passione spesso non ha limiti».  
Sulla futura presenza di qualche elemento di esperienza nella formazione cinquefrondese Polimeni ha mantenuto la bocca cucita, ritenendo questo «un passo non fondamentale e secondario rispetto al lavoro e alla serietà con cui ci si appropria a questo sport». Confermata invece, nel pomeriggio di ieri, la presenza per la prossima stagione di Mathias Dall'Agnol. Lo schiacciatore italo-brasiliano, numero quattro potente e di grande personalità, ha affermato: «Sono felicissimo della riconferma - ci ha riferito Mathias - perché avrò la possibilità di giocare ancora in una piazza molto calorosa, in una straordinaria società e con un mister che mi può permettere di migliorare ancora tanto. Ho ricevuto diverse proposte di altre società, ma non ho preso in considerazione niente, sono voluto rimanere a Cinquefrondi ad ogni costo. Sono sicuro che la società costruirà una squadra competitiva e ambiziosa ma dovremo lavorare duramente ogni giorno come abbiamo fatto l'anno scorso e dare sempre il massimo».



Mathias Dall'Agnol

# SQUASH

## Storico successo della Scorpion. I complimenti di Bartoletti Tartarone sul tetto d'Europa

### La cosentina vince l'Italian Junior Open presso il Ctf di Riccione

NEI GIORNI SCORSI la giovane promessa della Squash Scorpion di Rende, Cristina Tartarone, ha compiuto un'impresa mai riuscita ad una atleta italiana: vincere un torneo dell'European Squash Federation. A Riccione, presso il C.T.F. della FIGS, erano presenti circa 200 atleti provenienti da 26 Paesi di tutto il mondo. A seguire la compagine calabrese erano la delegata regionale Figs, Antonella Granata, ed il presidente dello Squash Scorpion, Enzo Belvedere.



Cristina Tartarone con il presidente Figs Piero Bartoletti

La Scorpion nella categoria under 17 maschile schierava anche il neo campione italiano Federico Belvedere e l'estroso Gianfrancesco Giordano. Quest'ultimo ha chiuso al ventesimo posto dopo aver perso contro l'austriaco Clemens Preissl per 3 set a 1. Belvedere, invece, è riuscito a raggiungere una storica semifinale, dove però si è arreso alla testa di serie n.1, lo svizzero Miguel Mathis, che con un 3 set a 0 spingeva le speranze del giovane campione italiano, che concludeva il torneo con un ottimo ma sfortunato quarto posto.

L'impresa per gli italiani si stava però concretizzando nella categoria regina, l'under 17 femminile, dove Cristina Tartarone, in un tabellone da 32 giocatrici, superati agilmente i sedicesimi, agli ottavi si trovava di fronte

una outsider testa, la turca Zeynep Kabacki. La partita era da subito dura e la turca rifilava i primi due set 11-3, 11-7 all'italiana, facendo pressire un amaro finale; ma Tartarone iniziava un recupero formidabile e con una serie di colpi da fuoriclasse ribaltava le sorti dell'incontro aggiudicandosi i tre set successivi, col punteggio di 11-5, 11-8, 11-5, ed accedeva al turno successivo. Ad attenderla ai quarti era la forte inglese Lotti Taylor French, ma questa volta Tartarone non si faceva sorprendere e con un secco 3 a 0 volava in semifinale, dove incontrava la ceca n.1 del tabellone. Incontro faticosissimo ma spettacolare, nel quale Cristina

perdeva il primo set, dopo una intensa battaglia, per 13-15, ripristinava per 11-7 la parità nel secondo game, poi subiva la ceca che per 11-9 si aggiudicava il terzo set. Ma nel quarto e quinto gioco la rendese, sostenuta dal pubblico di casa, rifilava all'avversaria un doppio 11-6, e con il più faticoso dei risultati 3-2 accedeva alla finale contro la bulgara Selene Georgieva.

La finale, come da pronostico, era una partita tiratissima e infatti iniziava con un 9-11 a favore della bulgara, poi Tartarone, seguita tatticamente dal tecnico della nazionale italiana Marcus Berrett, faceva suoi per 11-4, 11-9 i due set successivi ma subiva al quarto il ritorno dell'avversaria per 5-11; con una grande forza fisica e qualità tecnica nel quinto e decisivo set Tartarone punto su punto giungeva sul 10-8, sprecava il primo dei due match ball ma non il secondo e conquistava per 11-9 uno storico successo per lei e per l'Italia. Successo sottolineato alla cerimonia di premiazione dal presidente Figs, Piero Bartoletti, che elogiava la giovane rendese per aver fatto suonare l'inno nazionale italiano in un torneo mondiale ospitato in Italia, lo stesso presidente non mancava di menzionare i meriti della società sportiva rendese e della famiglia della campionessa per il continuo supporto.

# FORMULA UNO

## Il 2 settembre la corsa a Monza

### Ufficiale il calendario 2018

#### Toriano Francia e Germania

##### C'è un Gp in più, ma è fuori la Malesia

GINEVRA (SVIZZERA) - La Fia ha ufficializzato il calendario 2018 del Mondiale di Formula Uno. Il Consiglio Mondiale del Motorsport tenutosi ieri presso la sede Fia di Ginevra ha approvato il calendario 2018.



Una fetta del circuito di Monza

La prima novità solo le 21 gare in programma contro le 20 della stagione in corso. La seconda è la cancellazione del GP della Malesia a Sepang; mentre tornano il GP di Francia a Le Castellet e quello di Germania a Hockenheim.

La gara di Sochi, che fino ad oggi si è disputata in apertura di campionato, come quarto appuntamento, dalla fine di aprile sarà spostata a fine settembre (30). Al suo posto è inserita la gara di Baku. Il GP sulle strade della capitale dell'Azerbaigian, sarà preso dal rientranza Grand Prix transalpino il 24 giugno dopo il solito tritico Spagna-Monaco-Canada.

Invariati, invece, gli appuntamenti con Austria e Gran Bretagna. Ma dopo Silverstone l'8 luglio c'è il doppio appuntamento nel giro di una settimana con il rientro di Hockenheim il 22 e sette giorni dopo la sfida dell'Hungaroring, prima del consueto mese di ferie per team e piloti. Si ritorna in pista il 26 agosto a Spa-Francorchamps in Belgio, quindi il 2 settembre l'appuntamento italiano di Monza. Il 16 si vola a Singapore e il 30 in Russia. Giappone, Stati Uniti, Messico, Brasile e Abu Dhabi il 25 novembre, chiuderanno la stagione.